ID 100122FRC0000000**3893**

DECRETO DI REVOCA DALLE AGEVOLAZIONI AVVISO PUBBLICO MISURA DI SOSTEGNO ALLE MPI CAMPANE ATTRAVERSO IL FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA x DGR n. 311/2021 e DGR n. 525/2021 CUP B29J21029510009.
Prot. N. FRC2025/PU002030 del 07/07/2025

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

- ✓ in data 10/12/2021 è stato sottoscritto tra Regione Campania - Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive e l'organismo in house Sviluppo Campania S.P.A. l'Accordo di finanziamento, predisposto in conformità a quanto previsto dall'Allegato IV al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ in data 27/12/2021, sul Burc n. 118, è stato pubblicato l'Avviso Pubblico per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento sulla Misura "FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA – FRC" finalizzato al sostegno degli investimenti per la competitività, l'innovazione tecnologica dei processi e per la sostenibilità sociale ed ambientale per le micro e piccole imprese, ivi inclusi i professionisti;
- ✓ la procedura di selezione delle Domande di agevolazione prevista dal presente Avviso è a "graduatoria", in coerenza con i principi di cui all'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 123/98;
- ✓ l'Avviso prevede la concessione delle agevolazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti e in coerenza con la normativa in materia (de minimis), mediante domanda di accesso, esclusivamente in modalità telematica, inoltrata attraverso piattaforma informatica, resa nella forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. presentata esclusivamente dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente unicamente attraverso identità digitale (SPID o CNS), intestata al soggetto stesso;

PREMESSO ALTRESI' CHE

- ✓ con delibera del Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Campania S.p.A. del 03.09.2021, al dr. Fortunato Polizio, sono state conferite le funzioni di Direttore Generale di Sviluppo Campania S.p.A. con i poteri di cui all'art. 32 dello Statuto;
- ✓ con Ordini di Servizio n. 05, 13, 14, 18, 21 e 24 del 2022, n. 02, 11, 16, 32 e 39 del 2023 e n. 8 del 2024, Sviluppo Campania S.p.a. ha provveduto a formalizzare il gruppo di lavoro incaricato delle attività relative alla commessa Fondo Regionale per la Crescita Campania FRC e altresì è stato individuato il Responsabile del Procedimento nella persona del dr. Fortunato Polizio;
- ✓ con Ordine di Servizio n. 30 del 2024 è stata individuata la Responsabile della Commessa nella persona della dr.ssa Diana Giaccari

CONSIDERATO CHE

- ✓ l'art. 9 dell'Avviso pubblico prevede che "le agevolazioni sono concesse, a titolo di de minimis, nella forma di strumento finanziario misto, a copertura del 100% del programma di spesa ammissibile e ripartite come segue:
  - ➢ 50% delle spese ammissibili, a titolo di contributo a fondo perduto;
  - ➢ 50% delle spese ammissibili, a titolo di finanziamento a tasso zero.
- ✓ Il finanziamento prevede le seguenti condizioni:
  - ➢ Durata complessiva: 6 anni
  - ➢ Rimborso: 20 rate trimestrali posticipate a quote capitale costanti (ammortamento italiano) più 12 mesi di differimento decorrenti dalla data di erogazione dell'anticipazione.
  - ➢ Tasso di interesse: 0%.
  - ➢ Garanzie personali e/o reali prestate dai soggetti e con le modalità di cui al successivo articolo 16"…omissis…;
- ✓ l'art. 22 dell'Avviso pubblico prevede che "Sviluppo Campania provvede all'incasso delle rate del finanziamento erogato. Le imprese beneficiarie sono obbligate ad utilizzare un conto corrente intestato all'impresa per il rimborso delle rate del finanziamento. Il beneficiario che non dovesse ottemperare al pagamento anche di una sola rata sarà invitato ad adempiere nel termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della comunicazione che Sviluppo Campania invierà tempestivamente a mezzo PEC, decorrendo in ogni caso gli interessi legali per il ritardo. In caso di mancato pagamento di 3 (tre) rate consecutive, …(omissis)...o di grave inadempimento dell'impresa finanziata, ai sensi dell'art. 1455 c.c.,

Sviluppo Campania SpA

Sede Legale
Via Santa Lucia, 81
80132 Napoli

Sede Amministrativa
Via Terracina, 230
80125 Napoli
T 081 23016600
F 081 23016626

Società soggetta
alla direzione
e al coordinamento
della Regione Campania
Via Santa Lucia, 81
80132 Napoli
C.F. 80011990639

Sviluppo Campania procede alla revoca delle agevolazioni ed attiva le procedure per il recupero del credito.

- ✓ Il mancato rispetto delle scadenze di rimborso del finanziamento come da piano di ammortamento comporterà la revoca delle Agevolazione e l'attivazione delle procedure di recupero crediti. Alle operazioni di recupero Sviluppo Campania provvede mediante Agenzia delle Entrate Riscossione (AdER) …(omissis)...in conformità a quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, dal Decreto Legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, dal Decreto Legislativo 13 aprile 1999, n.112 e …(omissis)...";
- ✓ l'art. 11.1 del contratto di finanziamento prevede che "Il Soggetto Beneficiario si obbliga a restituire a Sviluppo Campania il Finanziamento concesso, secondo le modalità di cui agli artt. 9 e 22 dell'Avviso, in 20 rate trimestrali posticipate costanti, ad un tasso dello 0,00% (zero per cento), secondo il Piano di Ammortamento che sarà allegato all' Atto di quietanza a saldo (Allegato D) che verrà stipulato successivamente all'erogazione delle agevolazioni da parte di Sviluppo Campania".
- ✓ L'art. 11.4 del contratto di finanziamento prevede che "in caso di ritardo nel pagamento delle rate di ammortamento nei termini indicati nel Piano di Ammortamento, Sviluppo Campania inviterà il Soggetto Beneficiario ad adempiere, con atto scritto inviato a mezzo PEC, entro il termine perentorio di 10 (dieci) gg dalla sua ricezione così come previsto dall'art. 22 dell'Avviso. Decorso inutilmente detto termine senza che il Soggetto Beneficiario abbia effettuato il pagamento, sulle somme dovute decorreranno gli interessi legali di cui alle previsioni dell'art. 22 dell'Avviso";
- ✓ l' art. 11.5 del contratto di finanziamento prevede che "il mancato pagamento, anche parziale, di 3 (tre) rate consecutive del Finanziamento entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla scadenza prevista per la terza rata, così come il fallimento dell'attività imprenditoriale o il grave inadempimento della stessa ai sensi dell'art.1455 c.c., comporterà la revoca dell'agevolazione concessa e/o la risoluzione di diritto del presente Contratto (mediante procedimento ai sensi della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. e/o ai sensi dell'art. 1456 c.c.) e l'attivazione delle procedure per il recupero del credito attraverso l'Agenzia delle Entrate Riscossione di seguito AdER, che svolge l'attività di riscossione coattiva delle somme affidate in riscossione spontanea e non riscosse, in conformità a quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, dal Decreto Legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, dal Decreto Legislativo 13 aprile 1999, n. 112 e dalle altre norme che disciplinano l'attività di riscossione coattiva a mezzo ruolo".
- ✓ L' art. 14.3 (lettera m) prevede che "Ferma restando la possibilità per il Concedente di agire per la risoluzione del presente Contratto per inadempimento del Soggetto Beneficiario ai sensi dell'art.1453 c.c., per le ipotesi diverse da quelle previste dai precedenti articoli e/o da quelle di seguito indicate, il presente Contratto sarà risolto di diritto, ai sensi dell'art.1456 c.c., per mancato pagamento di tre rate consecutive, decorso il trentesimo giorno successivo alla scadenza della terza rata";
- ✓ L'art. 14.5 prevede che "…(omissis)...Sviluppo Campania contesterà l'inadempimento al Beneficiario, assegnando il termine di 10 (dieci) giorni per eventuali controdeduzioni e, all'esito del contraddittorio, salva l'impossibilità per fatto non imputabile al Soggetto Beneficiario ai sensi degli artt. 1218 e 1223 c.c., dichiarerà la risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.1456 cc, con atto scritto da inviare al Beneficiario con PEC".

TENUTO CONTO CHE

- ✓ In data 11/03/2022 la società **CUCINIELLO CASHMERE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**, p.iva 08848171214, presentava domanda di accesso alle agevolazioni al "FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA – FRC", cui veniva assegnato prot. id 100122FRC0000003893;
- ✓ in data 28/02/2023 la società CUCINIELLO CASHMERE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, p.iva 08848171214, veniva ammessa alle agevolazioni con decreto prot. FRC2023/PU001148 del 28/02/2023 per un importo pari a € 64.500,00, di cui Euro 32.250,00 a titolo di contributo a fondo perduto e Euro 32.250,00 a titolo di finanziamento;
- ✓ in data 24/03/2023 la società CUCINIELLO CASHMERE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, p.iva 08848171214, ha sottoscritto il contratto di agevolazione prot. FRC2023/PU001530 DEL 10/03/2023;
- ✓ in data 17/05/2023 sono state erogate le anticipazioni quota contributo e quota finanziamento alla società CUCINIELLO CASHMERE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, p.iva 08848171214;
- ✓ in data 04/08/2023 è stata acquisita polizza fideiussoria n. 603 da CONFESERFIDI Soc.Cons. a.r.l. C.F./P.IVA 01188660888;
- ✓ Sviluppo Campania Spa ha provveduto in data 08/01/2024 a dare seguito alla richiesta di disimpegno delle somme presentate in data 15/12/2023 come SAP/SALDO, per un importo complessivo pari ad € 64.500,00.

- ✓ da verifica camerale del 10/06/2025 si evidenzia, in data 05/12/2024, la variazione della sede legale in Perugia (PG) alla via Giuseppe Segoloni, 28;
- ✓ in data 24/04/2024, ha consegnato nei termini previsti la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese ammesse e Sviluppo Campania SPA in data 04/07/2024 ha notificato l'esito positivo dell'avvenuta rendicontazione;
- ✓ in data 24/10/2024 il beneficiario è stato oggetto di sollecito di pagamento per n.1 rata e in data 11/02/2025 il beneficiario è stato oggetto di sollecito di pagamento per n.2 rate.

VISTO CHE

è stata inviata una diffida ad adempiere al pagamento delle rate insolute (valevole anche come comunicazione di avvio del procedimento di revoca totale delle agevolazioni e conseguente adozione della procedura di risoluzione contrattuale, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii, per mancato pagamento di n. 3 (tre) rate consecutive (in dettaglio alla tabella successiva), nella quale è stato richiesto il versamento, entro e non oltre il termine di 10 giorni dal ricevimento, dell'importo impagato, nonché a fornirne formale riscontro entro detto termine;

ATTESO CHE

- ✓ sul destinatario presente nel seguente elenco, è emerso, al 22/04/2025, il seguente presupposto di Revoca: al 22/04/2025 è risultato non essere in regola con il pagamento di n. 3 (tre) rate consecutive e, successivamente alla ricezione delle diffide ad adempiere al pagamento del debito insoluto (valide anche come comunicazione di avvio del procedimento di revoca totale delle agevolazioni), il beneficiario delle agevolazioni e il garante non hanno provveduto al pagamento dell'importo dovuto (come da rilevazioni contabili sui c/c del Fondo al 22/06/2025), né a produrre osservazioni e/o controdeduzioni idonee a sanare i motivi di revoca rilevati;
- ✓ in applicazione degli artt. 11 e 14 del Contratto di Agevolazione, tale mancanza è causa di risoluzione di diritto del contratto ex art.1456 c.c. ex art. 14.3 lettera m);

N. IDENTIFICATIVO DOMANDA	Nome e Cognome del Richiedente/ Ragione Sociale	IMPORTO DELL'AGEVOLAZIONE CONCESSA	Diffida ad adempiere (Preavviso di Revoca)		MOTIVAZIONI di REVOCA
			n.	del	
100122FRC0000003893	CUCINIELLO CASHMERE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	€ 64.500,00	FRCrestit/ PU5180	29/04/2025	A seguito delle verifiche compiute al 22/04/2025, è emerso che il beneficiario non ha pagato n. 3 rate consecutive del piano di ammortamento, pertanto non ha rispettato le prescrizioni, ai sensi dell'art. 22 dell'Avviso e degli art. 11 e art. 14 del Contratto di agevolazione. A seguito dell'invio della diffida ad adempiere (valevole anche come preavviso di revoca) prot. FRCrestit/PU5180 del 29/04/2025 il beneficiario non ha provveduto a formulare osservazioni e/o controdeduzioni idonee a sanare i motivi di revoca rilevati. Il relativo preavviso di revoca è stato notificato al garante che non ha provveduto a formulare osservazioni e/o controdeduzioni idonee a sanare i motivi di revoca rilevati. Alla luce di quanto sopra, in applicazione degli artt. 11 e 14 del Contratto di Agevolazione, tale mancanza è causa di risoluzione di diritto del contratto ex art.1456 c.c. ex art. 14.3 lettera m).

RITENUTO

a. di dover individuare il destinatario del presente provvedimento i cui riferimenti di denominazione, rappresentante legale e C.F./PIVA sono stati acquisiti a mezzo di piattaforma informatica;
b. di dover procedere alla revoca delle agevolazioni concesse e alla risoluzione del contratto PROT. N. FRC2023/PU001530 DEL 10/03/2023 per un importo di **€ 64.500,00**;
c. di dover quantificare in **€ 64.500,00** la somma da restituire a seguito della revoca, entro 10 gg dalla notifica del presente decreto, secondo le seguenti modalità:

- ✓ per la restituzione del contributo a fondo perduto, pari ad € 32.250,00 tramite bonifico bancario sul conto corrente con IBAN "IT26I0542403485000001001744" intestato a SVILUPPO CAMPANIA SPA e con la seguente causale: "Fondo Regionale Crescita restituzione del contributo a fondo perduto, a seguito di revoca delle agevolazioni, protocollo n." 100122FRC0000003893 - CUCINIELLO CASHMERE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA";
- ✓ per la restituzione del contributo a titolo di finanziamento, pari ad € 32.250,00 tramite bonifico bancario sul conto corrente con IBAN "IT77K0542403485000001001746" intestato a SVILUPPO CAMPANIA SPA e con la seguente causale: "Fondo Regionale Crescita restituzione contributo a titolo di finanziamento, a seguito di revoca delle agevolazioni, protocollo n." 100122FRC0000003893 - CUCINIELLO CASHMERE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA";

d. di quantificare e richiedere, all'esito dell'avvenuta restituzione, la maggiorazione degli interessi legali da calcolare dalla data di erogazione dell'anticipazione alla data di restituzione degli importi revocati;
e. di dover precisare, infine, che l'art. 9 comma 8 del Decreto 31 maggio 2017, n. 115 stabilisce che "Qualora, per effetto di revoche o riduzioni a qualunque titolo disposte, il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire in tutto o in parte l'aiuto individuale già erogato, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto da parte del medesimo soggetto beneficiario e, comunque, entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione" e che, pertanto si procederà alla registrazione del covar solo a seguito dell'avvenuta restituzione delle somme dovute.

TENUTO CONTO CHE

- ✓ il Direttore Generale ha accolto gli esiti trasmessi dal R.d.C. (prot. FRCrestit/PU00005300 del 27/06/2025);
- ✓ il Consiglio di Amministrazione, in data 04/07/2025, ha delegato il Direttore Generale alla firma del presente atto;

Alla stregua delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- **di individuare** il destinatario del presente provvedimento i cui riferimenti di denominazione, rappresentante legale e C.F./PIVA sono stati acquisiti a mezzo di piattaforma informatica;

- **la revoca delle agevolazioni concesse e la risoluzione del contratto PROT. FRC2023/PU001530 DEL 10/03/2023 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. per il beneficiario oggetto del presente provvedimento, di seguito indicato:**

N.	N. IDENTIFICATIVO DOMANDA	Nome e Cognome del Richiedente/ Ragione Sociale	P.IVA	PROVVEDIMENTO DI AMMISSIONE	COR	CONTRATTO	DATA E IMPORTO DELLA SOMMA EROGATA	DATA E IMPORTO DELLE SOMME DISIMPEGNATE	SOMMA RESTITUITA	IMPORTO DELLE SOMME DA RECUPERARE in €
1	100122FRC0000003893	CUCINIELLO CASHMERE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	08848171214	FRC2023/PU001148 del 28/02/2023 per **€ 64.500,00**	10496206 23144346	FRC2023/PU001530 DEL 10/03/2023	17/05/023 di **€ 64.500,00**	DISIMPEGNO SAP/SALDO 15/12/2023 € 64.500,00	**€ 0,00**	**€ 64.500,00**
	TOTALE DA RECUPERARE									**€ 64.500,00**

• **di quantificare** in **€ 64.500,00** la somma da restituire a seguito della revoca, al netto delle rate già pagate, entro 10 gg dalla notifica del presente decreto, secondo le seguenti modalità:

- ✓ per la restituzione del contributo a fondo perduto, pari ad € 32.250,00 tramite bonifico bancario sul conto corrente con IBAN "IT26I0542403485000001001744" intestato a SVILUPPO CAMPANIA SPA e con la seguente causale: "Fondo Regionale Crescita restituzione del contributo a fondo perduto, a seguito di revoca delle agevolazioni, protocollo n." 100122FRC0000003893 - CUCINIELLO CASHMERE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA";
- ✓ per la restituzione del contributo a titolo di finanziamento, pari ad € 32.250,00 tramite bonifico bancario sul conto corrente con IBAN "IT77K0542403485000001001746" intestato a SVILUPPO CAMPANIA SPA e con la seguente causale: "Fondo Regionale Crescita restituzione contributo a titolo di finanziamento, a seguito di revoca delle agevolazioni, protocollo n." 100122FRC0000003893 - CUCINIELLO CASHMERE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA";

• di **quantificare e richiedere** con apposita comunicazione, all'esito dell'avvenuta restituzione, la maggiorazione degli interessi legali da calcolare dalla data di erogazione dell'anticipazione alla data di restituzione degli importi revocati;

• di **avviare** il procedimento di recupero delle somme percepite, nei confronti del garante con l'escussione della garanzia per la parte relativa al contributo a titolo di finanziamento e mediante procedura ADER, in caso di mancata restituzione spontanea delle stesse;

• di **precisare**, infine, che l'art. 9 comma 8 del Decreto 31 maggio 2017, n. 115 stabilisce che "Qualora, per effetto di revoche o riduzioni a qualunque titolo disposte, il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire in tutto o in parte l'aiuto individuale già erogato, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto da parte del medesimo soggetto beneficiario e, comunque, entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione" e che, pertanto si procederà alla registrazione del covar solo a seguito dell'avvenuta restituzione delle somme dovute.

• di **comunicar**e il presente decreto al beneficiario e al garante;

• di **pubblicare** l'esito del presente decreto sul sito istituzionale di Sviluppo Campania;

• di **inviare** il presente decreto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Campania;

• di **indicare** che avverso il presente provvedimento di revoca gli interessati potranno presentare ricorso nelle forme di legge.

Il Direttore Generale
Dr. Fortunato Polizio

POLIZIO
FORTUNATO
07.07.2025
16:48:14
GMT+02:00